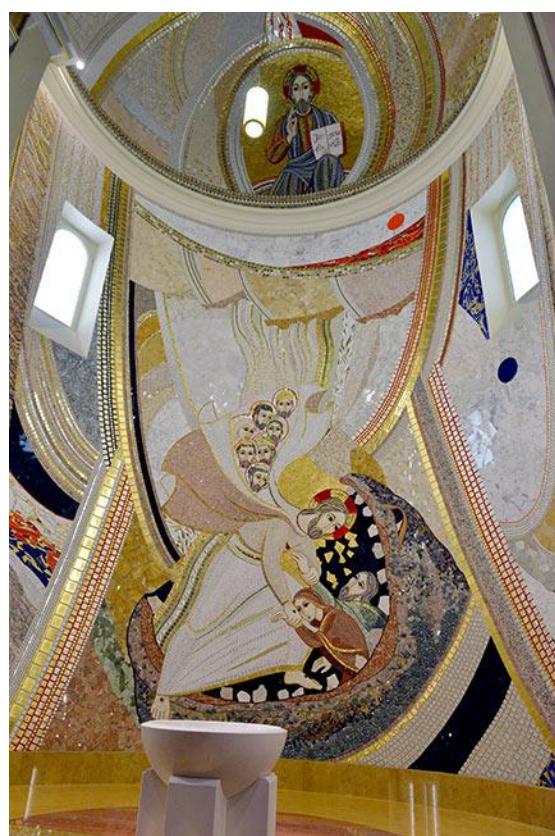
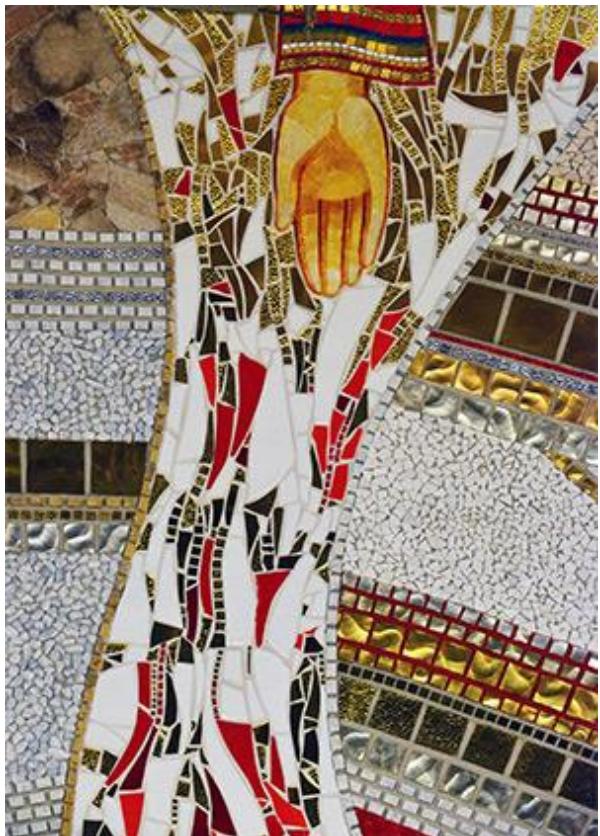


Videocatechesi - Scheda 5

NASCOSTI CON CRISTO IN DIO proiezione sull'eternità



Proposta pastorale di accompagnamento e riscoperta del dono del Battesimo a partire dalla catechesi del Vescovo Marco sul mosaico realizzato nel Battistero della Chiesa di S. Agostino e Monica a Casciago (VA)

FOCUS CONTENUTI

VESCOVO MARCO BUSCA – (*Lettera Pastorale pg.19-20*)

Seduti alla mensa del Regno

L'assemblea dei battezzati, rigenerati dallo Spirito, è radunata. Dal battistero l'itinerario procede verso l'altare. Cristo stesso è l'altare sul quale deponiamo l'offerta delle nostre vite perché, unite al suo sacrificio, abbiano la forza di elevarsi fino al Padre. L'Eucaristia è la nostra ascensione al Regno. Lo Spirito ci introduce negli ultimi tempi, ci fa perforare la barriera del tempo e ci fa entrare nel santuario dei cieli. Per Cristo, con Cristo e in Cristo giungiamo al Padre, non ciascuno per conto suo, ma perché tutti partecipiamo della stessa offerta di Gesù. Quando siamo a Messa il nostro io si connette in una rete di relazioni che supera i confini dello spazio e del tempo. L'Eucaristia è la convocazione sincronica di tutto il Corpo di Cristo e noi siamo seduti a mensa con la totalità degli uomini e delle donne invitati alla festa del Regno. Un prossimo passo potrà essere quello di approfondire cosa accade nella Messa e come tutta la vita della Chiesa diventa un'esistenza eucaristica vissuta nelle diverse vocazioni ecclesiali a partire dall'amore di coppia santificato nel matrimonio.

La novità che portiamo dal Regno alla terra è la carità

La comunione è una grazia, viene appunto dall'alto, e attraverso questo dono, siamo chiamati ad organizzare la vita della comunità e le sue opere concrete. Questa prospettiva ci permette di comprendere la carità, come pure i gesti e le opere di misericordia, non come uno sforzo dell'individuo per fare il bene, ma come la manifestazione dell'amore che lo Spirito versa nei nostri cuori e che muove le mani rendendole sensibili alla carne del mondo, specie a quella non amata, sfigurata, scartata. Secondo una visione organica, i sacramenti e la Chiesa non sono cose chiuse in sé – cadremmo in una sorta di idolatria della Chiesa! La Chiesa esiste per la vita del mondo, non per creare un mondo parallelo, ma per innestare nella pasta di questo mondo il lievito del Regno. La Chiesa ‘in raduno’ nell'Eucaristia sale verso il Regno per diventare poi Chiesa ‘in uscita’ che porta nel mondo l'amore del Padre, specie per i poveri, i soli, i falliti, che sono i più sensibili a ricevere l'annuncio della vita in Cristo il quale può trasfigurare le ferite umane e far fiorire di speranza le croci più pesanti. Se il Regno è comunione, ogni forma di realizzazione della comunione nella storia è un'anticipazione del Regno. Siccome la carità è la manifestazione del Padre che riserva un posto per ciascuno nel suo Regno, la Chiesa manifesta la forza inclusiva della carità facendo un'opzione preferenziale per i poveri nei quali vede i figli a cui “Dio concede la sua prima misericordia” (*Evangelii Gaudium* n. 198; nn. 186-216).



FOCUS INCONTRO

1) ACCOGLIENZA:

Comprendere il senso profondo del battesimo passa anche dall'esperienza di accoglienza che la persona vive in una comunità. Il primo modo per sentirsi parte di una comunità è quello di sentirsi accolti.

ASCOLTO:

- Il momento iniziale può essere utile per ascoltare dai partecipanti che cosa è maggiormente rimasto loro del percorso fatto.
- Il momento di ascolto vuole fermarsi ad una raccolta dei dati, in questo caso di capire quanto i partecipanti hanno potuto cogliere dalle esperienze fatte. È importante che i partecipanti possano verbalizzare le proprie conoscenze.

2) CONFRONTO:

PREPARAZIONE:

- Dopo il momento iniziale sapendo che questo incontro servirà per chiudere un percorso di approfondimento del proprio percorso di fede a partire dalla riscoperta del significato del battesimo, si propone di vedere il video per poter insieme rileggere il percorso di vita alla luce della fede.

VISIONE DEL VIDEO: Generati alla Vita Nuova attraverso il Battesimo - **Proiezione sull'eternità (durata 5min)**

Alcuni contenuti ripresi dal video:

- L'energia della risurrezione parte dal corpo di cristo e poi sopra un flusso di vita scende da Cristo che è seduto nei cieli alla destra del Padre.
- Io sono la vita. Qui la vita è la stessa di Dio è quella definitiva, la vita dell'eterno. Questa vita che fluisce dal Cristo risorto, entra nella chiesa e rianima Adamo ed Eva.
- Siamo nascosti con Cristo in Dio.
- La mano del Padre è origine da cui fluisce questo fiume di vita.
- Sul pavimento c'è una croce luminosa come via della luce.
- Sulla parete del mosaico si può distinguere come un grande calice, la Pasqua di Cristo.
- L'oro non è ricchezza ma bellezza, umanità unita a Cristo.
- Tutti abbiamo ricevuto il battesimo, ma può restare come un pacco dono che però rimane chiuso.
- Il battesimo è una vita nella quale noi costantemente dobbiamo tuffarci dentro.
- Questa è la nostra traiettoria: dagli inferi al regno. E la nostra chiesa è questa umanità rigenerata, fatta nuova.

RISONANZA:

- Dopo la visione del video si possono recuperare alcuni passaggi chiave.
- Il passaggio che si vuole fare è delicato ed importante allo stesso tempo ma è anche l'obiettivo finale degli incontri di riflessione. Non ci si incontra per "parlare" del battesimo ma per suscitare il desiderio di rivitalizzare il dono sopito in noi del battesimo. Gli incontri dovrebbero aiutare a smuovere la vita nella direzione di riprendere in mano la propria fede come dono da trafficare nella vita quotidiana. Gli incontri vissuti fin qui hanno posto le basi per una visione rinnovata della chiesa e della fede così che oggi si può far leva sulla volontà di poter scegliere di orientare la vita al meglio.
- *Potrebbe essere utile prevedere una testimonianza di qualcuno che, ha "ricominciato" il proprio percorso di fede da adulto, magari attraverso incontri come questi o attraverso il battesimo o il cammino cristiano dei propri figli.*



3) CONCLUSIONI:

- È importante che concludendo il percorso si possa lasciare ai partecipanti la chiarezza di dove si è partiti e dove si è arrivati. Lasciare almeno chiaramente i temi del percorso. Anche se le persone possono non aver compreso tutti i passaggi rimarrà loro la possibilità di ritornare sui contenuti attraverso i testi, la lettera pastorale, il magistero, e le celebrazioni proposte.

Si ricorda che il modo per entrare sempre meglio nella riscoperta del proprio battesimo è vivere la liturgia con la comunità. Si ricorda cioè che la prassi della vita cristiana è già formativa di per se e che si può continuamente approfondire e comprendere con alcuni strumenti: la lettura spirituale, la direzione spirituale...

PASSAGGI “CHIAVE” DELL’INCONTRO

Pacco regalo: da portatori sani del dono a trafficanti dei beni a nostra disposizione per una piena felicità

La vita eterna in noi: la libertà di essere pienamente ciò che siamo per natura e per grazia viene dalla consapevolezza da dove attingere la vita, da Dio, che è vita eterna.

Amen: decidere di aderire alla propria vocazione, scegliere di spendere le proprie energie.



FOCUS CELEBRATIVO

Proiezione sull'eternità

Canto d'invocazione dello Spirito ...

*Veni Sancte Spiritus
tui amoris ignem accende
veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus*

INVITO ALLA LODE DELLA TRINITÀ

P. Fratelli, giunti al tramonto del sole, contemplando la luce della sera, noi adoriamo il Signore Gesù.

T. Lui è la Luce gioiosa della gloria santa del Padre immortale, celeste, santo, beato.

P. Cantiamo il Cristo e il Padre, lo Spirito dell'uno e dell'altro.

T. Insieme, o potente Trinità, proteggi sempre coloro che ti pregano.

P. È giusto che, in ogni tempo, il nostro Dio sia lodato da voci sante.

T. Signore, noi ti lodiamo perché ci hai dato in questo giorno la tua misericordia

P. Mentre cala la sera vogliamo cantarti: accordaci la tua luce senza tramonto.

T. Dio santo (segno della croce +),

Dio santo e forte,

Dio santo e immortale, abbi pietà di noi.

P. Signore Dio, vera luce della nostra coscienza, Tu ci permetti ora di stare davanti a te per lodare il tuo Nome e per offrirti la lode della sera: ricevila come profumo di soave odore. Il canto della nostra preghiera sia una chiave che apre la porta del cielo e la tua mano che ci accoglie sia il letto del nostro riposo.

T. Amen.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA (*brani biblici consigliati*)

Luca 3,21-22

21 Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì **22** e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

Colossei 3,1-4

Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.

Apocalisse 7,10-12

«La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

IN ASCOLTO DEI PADRI tratto da Lettera a Diogneto

V. 1. I cristiani né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. 2. Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale. 3. La loro dottrina non è nella scoperta del pensiero di uomini multiformi, né essi aderiscono ad una corrente filosofica umana, come fanno gli altri. 4. Vivendo in città greche e barbare, come a ciascuno è capitato, e adeguandosi ai costumi del luogo nel vestito, nel cibo e nel resto, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale. 5. Vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutto come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri. Ogni patria straniera è patria loro, e ogni patria è straniera. 6. Si sposano come tutti e generano figli, ma non gettano i neonati. 7. Mettono in comune la mensa, ma non il letto. 8. Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. 9. Dimorano nella terra, ma hanno la loro cittadinanza nel cielo. 10. Obbediscono alle leggi stabilite, e con la loro vita superano le leggi. 11. Amano tutti, e da tutti vengono perseguitati. 12. Non sono conosciuti, e vengono condannati. Sono uccisi, e riprendono a vivere. 13. Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano. 14. Sono disprezzati, e nei disprezzi hanno gloria. Sono oltraggiati e proclamati giusti. 15. Sono ingiurati e benedicono; sono maltrattati ed onorano. 16. Facendo del bene vengono puniti come malfattori; condannati gioiscono come se ricevessero la vita. 17. Dai giudei sono combattuti come stranieri, e dai greci perseguitati, e coloro che li odiano non saprebbero dire il motivo dell'odio.

VI. 1. A dirla in breve, come è l'anima nel corpo, così nel mondo sono i cristiani. 2. L'anima è diffusa in tutte le parti del corpo e i cristiani nelle città della terra. 3. L'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo.

INTERCEDO PER IL MONDO

P. O Padre, tu solo sai di cosa l'umanità ha bisogno; unifica nel tuo Spirito le nostre voci, in comunione con la Vergine Madre e tutti i santi, e accorda i nostri cuori alla preghiera del giusto tuo servo, Gesù Cristo, il sommo sacerdote che fu esaudito per la sua pietà. Ad ogni invocazione ripetiamo: **Santa Trinità, benedici e proteggi i tuoi figli.**

L1. Ricordati, o Signore, di chi ci guida e governa, di chi ci rappresenta e ci difende. **R.**

L2. Ricordati Signore dei tuoi servi che Tu hai congiunto nel sacramento delle nozze: uniscili nella concordia degli spiriti, benedicili perché siano una carne sola e accorda loro il frutto del grembo. **R.**



- L1.** Ricordati, Signore, di coloro che vivono nella verginità, nella preghiera e nell'ascesi. **R.**
- L2.** Educa i bambini, istruisci i giovani, sostieni gli anziani, consola gli afflitti, raccogli i dispersi, riconduci sulla retta via gli erranti e riuniscili nella tua Chiesa. **R.**
- L1.** Ricordati, o Dio, dei processati, dei carcerati, di coloro che sono in pericolo e necessità e invocano la tua grande misericordia. **R.**
- L2.** Ricordati dei nostri colleghi e di quanti incontriamo sul lavoro (*pausa...*), rendici capaci di stima reciproca, di un parlare veritiero, di un giudizio benevolo, di un servizio competente, di una retribuzione onesta. **R.**
- L1.** Ricorda tu stesso o Dio, coloro che non abbiamo ricordato per ignoranza, dimenticanza o per la moltitudine dei nomi. Tu che di ognuno conosci l'età e la condizione dal grembo della madre. **R.**

P. Signore, ricordati di noi nel tuo regno.

T. **Insegnaci a pregare.**

Lentamente e dividendo la preghiera come indicato recitiamo:

PADRE NOSTRO *pausa*
 che sei nei cieli *pausa*
 Sia santificato il tuo nome *pausa*
 Venga il tuo regno *pausa*
 Sia fatta la tua volontà *pausa*
 come in cielo così in terra *pausa*
 Dacci oggi il nostro pane quotidiano *pausa*
 Rimetti a noi i nostri debiti *pausa*
 come noi li rimettiamo ai nostri debitori *pausa*
 e non ci indurre in tentazione *pausa*
 ma liberaci dal male. *pausa*

P. O Padre, quando scenderà la notte, concedi alle nostre palpebre un sonno leggero affinché le nostre voci non tacciano a lungo le tue lodi. Nella notte veglierà la tua creazione per salmeggiare con gli angeli. Nel sonno delle membra risana le ferite dell'anima e mentre il corpo ti loda per la gioia del riposo ti canti, o Dio, il nostro spirito.

T. **Padre, Figlio e Spirito Santo, a te onore, gloria e potenza nei secoli eterni. Amen.**

P. Il Signore rimanga con voi mentre scende la sera.

Sia dentro di voi per purificarvi, sopra di voi per sollevarvi, sotto di voi per sorreggervi, intorno a voi per proteggervi. Sempre vi custodisca l'Amore del † Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

CANTO FINALE

